



CITTÀ DI DESIO

Settore Polizia Locale
Vice Comandante

ORDINANZA N. 423 DEL 28/12/2022

**OGGETTO: ORDINANZA A CARATTERE TEMPORANEO
DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE ED OCCUPAZIONE DI
SPAZI ED AREE PUBBLICHE IN VIA DIAZ (LAVORI BRIANZACQUE PER
RIFACIMENTO DELLA CONDOTTA FOGNARIA NEL TRATTO VIA XX
SETTEMBRE - VIA MILANO)**

Vista la richiesta avanzata dal Geom. Luca Boccassini della Società BRIANZACQUE S.r.l. sede di Cesano Maderno, dove precisano che per motivi di emergenza devono dare esecuzione ai lavori di scavo per consentire il necessario intervento per il rifacimento della condotta fognaria collassata, ovvero consentire la sosta ai mezzi d'opera deputati ai lavori, così come si evince nella e-mail del giorno 20.12.2022;

Sentiti i pareri del Comando Polizia Locale e del Competente Settore Tecnico del Comune in ordine alla necessità di segnalare adeguatamente l'area interessata, predisponendo idoneo segnalamento di preavviso dell'interruzione in atto, al fine di non paralizzare la circolazione veicolare;

Dato atto che in funzione di quanto richiesto dai titolari dell'impresa preposta alle operazioni di scavo, ricorre la necessità di interrompere la circolazione veicolare lungo il tratto di Via Diaz interessato da lavori di cui trattasi, in particolare il tratto compreso tra il civico n°32 e l'incrocio con Via Milano, poiché la formazione del cantiere comporta una occupazione della sede stradale di dimensione tale da rendere impossibile il transito dei veicoli, senza peraltro costituire pericolo per la pubblica incolumità;

Tenuto conto che l'intervento sarà effettuato dall'Impresa lavori stradali RONZONI S.r.l. con sede a Seveso in Via Cacciatori delle Alpi n°109, che provvederà alla messa in sicurezza della sede stradale oggetto d'intervento di manomissione, intervenendo successivamente con lavori di ripristino ed asfaltatura della platea stradale;

Sentiti i pareri del Comando Polizia Locale e del competente Settore Tecnico del Comune in ordine alla necessità di delimitare l'area interessata ed adottare ogni accorgimento utile per salvaguardare la sicurezza della circolazione;

Visti gli artt. 6 e 7 del vigente Codice della Strada approvato con D.Lv. n°285/92, il relativo Regolamento di Esecuzione D.P.R. 495/92 ed il Decreto 10/07/2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo;

Visto l'art.4 comma 2° del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n°165;

Visto l'art.107 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lv. n°267/2000;

O R D I N A

che presso l'area indicata in epigrafe (**Via DIAZ**), ovvero lungo il tratto di carreggiata compreso tra **Via XX Settembre e Via Milano**, in funzione della richiesta avanzata dalla Ditta esecutrice dei lavori, sia istituito il **divieto di transito a tutte le categorie di veicoli** dalle **ore 09.00 di mercoledì 11 gennaio 2023 alle ore 18.00 di venerdì 10 febbraio 2023** ovvero sino al termine della operazioni di ripristino stradale.

D I S P O N E

che l'impresa esecutrice dei lavori in premessa richiamata, provveda ad eseguire la presente ordinanza mediante la posa ed il mantenimento in efficienza della segnaletica stradale prevista per il cantiere stradale e per le limitazioni della circolazione e dei divieti di cui sopra, in conformità a quanto prescritto dal Regolamento d'esecuzione C.D.S. e dal disciplinare tecnico dei lavori su strada (D.M. 10/07/2002), compresa la segnaletica temporanea di cantiere in tutta la zona interessata dai lavori, garantendo altresì l'efficienza della segnaletica di deviazione e di indicazione temporanea dei percorsi alternativi alla viabilità.

Ove possibile, dovrà essere garantito il passaggio dei mezzi di soccorso e dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie ad evitare che chiunque possa riportare danni derivanti dall'utilizzo dell'area pubblica occupata, restando a carico della stessa Società richiedente tutte le responsabilità civili e penali conseguenti.

Viene demandata alla stessa impresa ogni responsabilità per la posa e la sorveglianza dei cartelli segnaletici, specie per la deviazione degli automezzi del trasporto pubblico, lungo l'itinerario delle vie: DIAZ – RIMEMBRANZE – GUIDO GALLI – GABELLINI – MILANO e viceversa.

Nel medesimo periodo, onde garantire il transito degli autobus in servizio pubblico di linea, in funzione della richiesta avanzata dai gestori del suddetto servizio "ATP", dovrà essere istituito il **Divieto di sosta a carattere permanente con rimozione forzata su ambo i lati della strada,**

- lungo **Via Guido Galli** esattamente nel tratto compreso tra Via Oberdan e Via Rimembranze nonché a partire dall'incrocio con Via Gabellini per un'estensione di 15 metri in direzione sud;
- lungo **Via Rimembranze** lungo il lato ovest della carreggiata, esattamente dall'incrocio con Via Diaz per un'estensione di 15 metri, nonché sempre lungo il lato ovest della carreggiata, dall'incrocio con Via G.Galli per un'estensione di 15 metri in direzione sud.

Con le dovute attenzioni e cautele, secondo l'andamento dei lavori, viene consentito l'accesso alle aree precluse alla circolazione, ai veicoli appartenenti o condotti dai residenti all'interno di esse, esclusivamente per l'accesso ai passi carrai ed ai box, nonché per le operazioni connesse ai cicli lavorativi per il carico e lo scarico merci presso le attività artigianali e commerciali ivi ubicate.

Avverso il presente provvedimento che autorizza la collocazione della segnaletica stradale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dal data di pubblicazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e di fare osservare la presente ordinanza, ai trasgressori verranno applicate le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

La presente ordinanza è valida nei tempi e modi indicati, può essere revocata per motivi di Ordine e Sicurezza Pubblica, nonché per abuso da parte del titolare o chi per esso, la stessa acquista efficacia immediata a partire dall'apposizione della segnaletica stradale.

La Ditta incaricata dei lavori è autorizzata all'occupazione temporanea del suolo pubblico come sopra descritto sotto la propria responsabilità, con obbligo di osservanza delle norme di Legge in materia, nonché delle prescrizioni sopra indicate.

Il Responsabile del Procedimento: Commissario Capo Francesco Panebianco

PANEBIANCO FRANCESCO / InfoCamere S.C.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RDP/DPO)

Il titolare del trattamento è il Comune di Desio, con sede legale in Piazza Giovanni Paolo II, 20832 Desio MB (di seguito, per brevità, "Titolare" o "Ente").

I dati di contatto del Titolare sono:

PEC: protocollo.comune.desio@legalmail.it

Telefono: 0362 3921

Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679, l'Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO).

I dati di contatto del DPO sono:

email: privacy@comune.desio.mb.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei dati viene realizzato per la notifica della presente ordinanza ai sensi della Legge n.689/81 'Modifica al sistema penale'.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

all'art. 6, par. 1 lett c), ossia l'adempimento di obblighi di legge;

all'art. 6, par. 1 lett e), ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri da parte del Titolare.

Il trattamento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di realizzare le finalità descritte.

Modalità di trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

L'Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Accesso ai dati

I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell'Ente formalmente autorizzati al trattamento.

Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE

I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.

I dati potranno essere comunicati al personale autorizzato dell'Ente o a soggetti esterni designati come responsabile del trattamento.

L'Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati dall'Ente per il tempo necessario all'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa, dopodiché saranno cancellati.

Processi decisionali automatizzati

L'Ente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto d'accesso: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di rettifica: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di limitazione di trattamento: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto alla portabilità dei dati: ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di opposizione: ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di revocare in consenso, ove prestato.

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.

Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.